



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00006226

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto frammento di figura

SOGGETTO

Soggetto braccio

Titolo Calco di braccio maschile privo di mano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Ferrara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis

Complesso monumentale di

appartenenza	Palazzo Massari
Denominazione spazio viabilistico	Corso Porta Mare, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	6226
--------	------

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XX
--------	---------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	-
----	---

A	-
---	---

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore	Minerbi Arrigo
--------	----------------

Dati anagrafici / estremi cronologici	1881/ 1960
---------------------------------------	------------

Sigla per citazione	30692454
---------------------	----------

DATI TECNICI

Materia e tecnica	gesso
-------------------	-------

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
-------	----

Altezza	40
---------	----

Larghezza	9
-----------	---

Profondità	10
------------	----

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Calco di braccio maschile privo di mano.
--------------------------	--

Notizie storico-critiche

Arrigo Minerbi fu uno degli artisti più noti della prima metà del Novecento. Nato a Ferrara nel 1881, fu allievo di Giovanni Fattori all'Accademia di Firenze, ma scelse la scultura e si fece presto conoscere per opere religiose, funerarie e patriottiche in uno stile dapprima simbolista, poi classicheggiante. Scolpì tra l'altro un trittico in bronzo e marmo di Cesare Battisti, che fu comperato da casa Savoia e donato al Castello del Buon Consiglio di Trento, dove il patriota era stato impiccato. Nel 1943, mentre amici e parenti della comunità ebraica ferrarese venivano deportati, trovò rifugio nella casa Opera Don Orione di Roma. Prima della morte, nel maggio 1960, portò a termine un'opera iniziata alla fine degli anni Trenta: una porta bronzea del Duomo di Milano dedicata all'Editto di Costantino. È sepolto nel cimitero israelitico di Ferrara.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2007

Nome Magri L.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2020

Nome Roversi L.